



PARROCCHIA SAN GIOVANNI BOSCO - BRESCIA - Tel. 030. 22.13.39

Domenica 26 febbraio 2023

Foglio Liturgico - 09/2023

Anno A  
I Domenica di Quaresima



Vangelo di Matteo 4, 1-11

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"».

Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

## Quaresima: cammino di conversione verso la Pasqua del Signore

La Quaresima, iniziata con il Mercoledì delle Ceneri come cammino penitenziale, secondo la liturgia è il **"tempo favorevole per la nostra salvezza"**. Stiamo avviando un itinerario spirituale innervato da penitenza e conversione: un cammino di quaranta giorni ritmato e favorito da preghiera, digiuno e carità per

giungere **"completamente rinnovati, a celebrare la Pasqua del Signore"**.

Il carattere penitenziale di questo "tempo forte" di grazia è reso visibile anche da alcuni segni esteriori: il colore viola dei paramenti che simboleggia la mestizia dolorosa della Chiesa,

Continua in 4ª pagina →



# APERITIVO SOLIDALE

**DOMENICA 26 febbraio**

in Oratorio

dopo la S. Messa delle ore 10:00

**dalle 11:15 alle 12:15**

**APERITIVO SOLIDALE**

con salatini e stuzzichini vari

per condividere il calore della comunità e sentirci vicini

**"CON IL CUORE"**

ai fratelli colpiti dal terremoto in Siria e Turchia

Le offerte raccolte saranno inviate ai

**SALESIANI di ALEPPO!**

Vi aspettiamo numerosi e con il desiderio di dar sfogo alla generosità del cuore!!!

**"Il cuore parla al cuore"**  
S. Francesco di Sales



## Cammino Quaresimale in Sinodalità

Nel Messaggio del Papa per la Quaresima 2023 intitolato **“Ascesi quaresimale, itinerario sinodale”** ed ispirato all'episodio della Trasfigurazione sul Monte Tabor narrato nei Vangeli di Matteo, Marco e Luca, il Santo Padre mette in luce la relazione tra il cammino quaresimale e sinodale che, come Chiesa, siamo impegnati a realizzare, radicati nella tradizione ed aperti verso la novità.

**“In questo tempo liturgico** - scrive il Pontefice - **il Signore ci prende con Sé e ci conduce in disparte.** Anche se i nostri impegni ordinari ci chiedono di rimanere nei luoghi di sempre, vivendo un quotidiano spesso ripetitivo e a volte noioso, in Quaresima siamo invitati a salire su un alto monte insieme a Gesù, per vivere con il Popolo santo di Dio una particolare esperienza di ascesi. Accompagnati dalla Grazia, superiamo le nostre resistenze a seguire Gesù: lasciamoci condurre da Lui in disparte ed in alto, distaccandoci dalle mediocrità e dalle vanità, in un cammino in salita che richiede sforzo, sacrificio e concentrazione, come un'escursione in montagna. Tre discepoli seguono Gesù sul Tabor fino a vederLo rifulgere di splendore: anche noi seguiamoLo insieme! Come in ogni impegnativa escursione in monta-

gna, salendo bisogna tenere lo sguardo ben fisso al sentiero; ma il panorama che si spalanca alla fine sorprende e ripaga per la sua meraviglia. Anche il processo sinodale appare spesso arduo e, a volte, ci potremmo scoraggiare, ma ci attende qualcosa di meraviglioso che ci aiuterà a comprendere meglio la volontà di Dio e la nostra missione al servizio del Suo Regno. Sul Monte Tabor, accanto a Gesù, appaiono Mosè ed Elia, personificazioni della Legge e dei Profeti. La novità di Cristo è compimento dell'Antica Alleanza e ne rivela il senso profondo. Analogamente il percorso sinodale è radicato nella tradizione della Chiesa e, al tempo stesso, aperto verso la novità. La tradizione è fonte di ispirazione per cercare strade nuove, evitando le opposte tentazioni dell'immobilismo e della sperimentazione improvvisata. Saliamo insieme a Gesù e con Lui giungeremo alla meta: ascoltiamoLo ed affrontiamo la realtà con le sue fatiche quotidiane, le sue durezze e le sue contraddizioni. Il cammino ascetico quaresimale e, similmente, quello sinodale, hanno entrambi come meta una trasfigurazione, personale ed ecclesiale. Una trasformazione che, in ambedue i casi, trova il suo modello in quella di Gesù e si opera per la Grazia del Suo miste-



ro pasquale. Gesù ci parla nella Parola di Dio offerta dalla Chiesa nella Liturgia e che possiamo leggere anche su internet, se non possiamo partecipare sempre alla Messa. Ma Gesù ci parla anche nei più bisognosi, come nei fratelli e sorelle nella Chiesa: l'ascolto reciproco è lo stile di una Chiesa sinodale. Non illudiamoci di essere arrivati nel percorso sinodale solamente quando Dio ci dona alcune esperienze forti di comunione: scendiamo nella pianura e la Grazia sperimentata ci sostenga nell'essere artigiani di sinodalità nella vita ordinaria delle nostre Comunità. Cari fratelli e sorelle, lo Spirito Santo ci animi in questa Quaresima nell'ascesa con Gesù, per fare esperienza del Suo splendore divino e così, rafforzati nella fede, proseguire insieme il cammino con Lui, gloria del Suo popolo e luce delle genti”.

## Giornata del Malato agli Spedali Civili di Brescia



La Giornata del Malato agli Spedali Civili

Sabato 11 febbraio alle 16.30 per la 31esima Giornata Mondiale del Malato, il Vescovo Pierantonio ha presieduto la celebrazione eucaristica nella Cappella degli Spedali Civili di Brescia in presenza del personale sanitario, dei pazienti e delle famiglie dei degenti.

**“«Abbi cura di lui (Lc 10,35). La compassione come esercizio sinodale di guarigione»** è il tema della Giornata Mondiale del Malato 2023 - ha precisato Mons. Tremolada, rientrato

in Diocesi dopo la degenza e la riabilitazione per l'intervento di trapianto di midollo osseo del luglio scorso all'ospedale San Gerardo di Monza - Il Papa ci invita a ricordare che la compassione rappresenta l'esercizio sinodale di guarigione perché, attraverso l'esperienza della fragilità e della malattia possiamo imparare a camminare insieme secondo lo stile di Dio, che è vicinanza compassione e tenerezza. Quest'anno ho deciso di celebrare la Giornata del Malato nella Cappella degli Spedali Civili per sentirmi ancora più in comunione con questo e con tutti i luoghi di cura e con le persone che vi sono accolte, seguite ed assistite.

**«Anch'io ho avuto un'esperienza di malattia seria: il Signore ha voluto che l'esito fosse positivo e di questo sono molto grato, ma la mia riconoscenza va anche alle tante persone che mi sono state vicine».**

Al termine della celebrazione sono stati consegnati i libri raccolti per i piccoli pazienti grazie all'iniziativa di solidarietà **“Un libro sospeso-Guarire leggendo”** promossa dalla Libreria Paoline di Brescia in collaborazione con i Capellani degli Spedali Civili.

## Don Mantovani SdB Prefetto della Biblioteca Apostolica



Il sacerdote salesiano don Mauro Mantovani è stato nominato dal Papa Prefetto della Biblioteca Apostolica, una delle più antiche e prestigiose istituzioni vaticane con oltre sei secoli di storia.

Nato a Moncalieri (Torino) nel 1966, salesiano dal 1986, don Mantovani, ordinato sacerdote nel 1994, ha conseguito il Dottorato in Filosofia e Lettere presso l'Universidad Pontificia de Salamanca (Spagna) e nel 2011 anche il Dottorato in Teologia Tomistica presso la Pontificia Università San Tommaso d'Aquino - Angelicum a Roma.

Decano della Facoltà di Filosofia all'UPS-Università Pontificia Salesiana ed anche Rettore dal 2015 al 2021, è membro dell'AVEPRO-Agenzia della Santa Sede per la Valutazione e la Promozione della Qualità delle Università e Facoltà Ecclesiastiche.

## Dialogo e confronto tra giovani di culture religiose diverse



Nella serata di venerdì 10 febbraio, nell'Aula Magna dell'ISS "Andrea Mantegna" di Via Fura a Brescia, si è svolto l'incontro-dibattito "Giovani in dialogo. Abitare bene sotto lo stesso cielo" promosso da Parrocchia-Oratorio e Istituto Salesiano "Don Bosco", Scuola "Maria Ausiliatrice" e ISS "Mantegna", in collaborazione con l'associazione DOSTI, sul tema: "Cosa fa la mia comunità religiosa per la salvaguardia dell'ambiente?".

L'incontro aperto a tutti, moderato dal Parroco di Fiumicello don Fabio Corazzina e introdotto da Lucio Lorenzi di LegAmbiente Brescia, è uno degli appuntamenti dell'associazione DO-

STI, il Festival delle arti e culture religiose che dal 2017 a Brescia promuove occasioni di incontro, conoscenza e dialogo interculturale tra rappresentanti delle diverse religioni presenti sul territorio (cattolici, islamici, ebrei, ortodossi, buddisti, induisti, protestanti e sikh) con l'obiettivo di favorire fenomeni di integrazione e prevenire la formazione di sacche di emarginazione, isolamento e ghettizzazione che contribuiscono ad alimentare forme di intolleranza ed estremismo. Il 10 febbraio, insieme a otto giovani di diverse religioni, in dialogo tra loro e con don Fabio Corazzina e Lucio Lorenzi di LegAmbiente, abbiamo sperimentato la ricchezza che nasce dall'ascolto alla riscoperta della profondità di ogni spiritualità che trova nel rispetto, nella condivisione e nella custodia dell'uomo e del creato la base comune su cui far "germogliare" il futuro dell'umanità.

Nella semplicità dei gesti che ogni comunità religiosa ha provato a mettere in atto per un'e-

cologia sempre più integrale abbiamo letto la possibilità di camminare insieme e sottolineato come l'azione sull'ambiente sarà efficace solo se sapremo fare ciascuno la propria parte: da soli ci sentiamo troppo piccoli davanti al grande problema ambientale.

È stato molto significativo, inoltre, scoprire come ogni comunità abbia sentito la necessità di proporre momenti educativi e culturali per insegnare la cura e il rispetto della casa comune: i giovani, che ancora proseguono i loro percorsi formativi, ci hanno ricordato la grande responsabilità educativa che dobbiamo assumerci, ma ci hanno anche assicurato il loro contributo come educatori dei più piccoli, giovani per i giovani secondo l'insegnamento di don Bosco. È stata quindi una serata arricchente come tutte le volte che ci regaliamo la possibilità di incontrarci davvero, una serata di speranza perché nei giovani troviamo il desiderio di camminare insieme per costruire non solo un ambiente più pulito ma un'umanità più vera, quell'umanità che sa pregare insieme ognuno secondo la propria fede: questa infatti l'ultima richiesta fatta da don Fabio e così ciascuno ci ha donato la profondità dei propri canti, parole e silenzi dove soffia lo Spirito del Creatore.

## 13-17 febbraio - A Orlando Fase Continentale Nord Americana del Cammino Sinodale



Sinodo  
2021  
2023

Dal 13 al 17 febbraio si è svolta ad Orlando, in Florida, l'Assemblea Continentale delle Chiese del Nord America per vivere la seconda fase - continentale - di preparazione al Sinodo sulla Sinodalità programmata in due sessioni distanziate tra loro di un anno: la prima dal 4 al 29 ottobre 2023 e la seconda ad ottobre 2024, in presenza di tutti i Vescovi.

Come ogni altra Assemblea Continentale, anche le Chiese di Stati Uniti e Canada sono chiamate a redigere entro il prossimo 31 marzo un documento finale, frutto del confronto tra le Diocesi nordamericane, dopo le sessioni di

ascolto e gli incontri che, nel 2022, hanno offerto a cattolici e non l'opportunità di discernere il ruolo della Chiesa nel mondo.

Tutti i documenti conclusivi delle 7 assemblee continentali - Asia, Africa, America Latina, Nord America, Oceania, Europa e Medio Oriente - vengono impiegati come base per la stesura dell'*Instrumentum laboris*, documento di sintesi complessiva da ultimare entro giugno.

"Vi chiedo franchezza della parola e umiltà nell'ascolto" - ha sollecitato in un videomessaggio rivolto all'Assemblea Continentale delle Chiese del Nord America il Card. Mario Grech, Segretario generale del Sinodo dei Vescovi - non abbiate paura di parlare!

Le Assemblee continentali sono un ulteriore momento di crescita nel dialogo per il Cammino Sinodale: è l'unica strada lungo la quale possiamo crescere come Chiesa, parlando con

coraggio e sincerità, integrando verità e carità con una profonda libertà interiore.

Non abbiate paura di parlare, ma soprattutto non abbiate paura di ascoltare, di sforzarvi di accogliere e comprendere gli altri. E non abbiate nemmeno paura di cambiare idea in base a ciò che sentite.

Lo Spirito Santo, vero protagonista del Cammino Sinodale, indicherà il percorso da seguire attraverso un esercizio ecclesiale di discernimento che si basa sulla convinzione che Dio è all'opera nella storia del mondo e concretamente negli eventi e nelle situazioni che il Popolo di Dio vive in ogni continente.

Quanto più il discernimento di ogni Assemblea sarà in grado di riconoscere ciò che lo Spirito sta suggerendo alle Chiese di ogni continente, tanto più stimolante sarà l'Assemblea sinodale del prossimo ottobre".



Mani per un DoMani  
FOTOGRAFIE DI MAURIZIO ZANINI



INAUGURAZIONE  
SABATO 11 FEBBRAIO  
ORE 17

CONTRADA  
CARMINE, 2F  
BRESCIA

IN ESPOSIZIONE  
FINO AL 5 MARZO

La mostra è visitabile il  
Ma-Me-Gio 9/12 e Sa-Do 16/18,45

Fino al 5 marzo in Contrada del Carmine al Museo Nazionale della Fotografia-Cinefotoclub, che festeggia quest'anno il 70esimo di fondazione, è visitabile la rassegna fotografica di Maurizio Zanini "Mani per un DoMani".

In esposizione una raccolta di fotografie di Zanna Mau, pseudonimo del celebre socio e storico segretario dell'Associazione "Amici di Bottonaga", scattate nel 2021 al Parco Gallo in occasione della Festa delle Associazioni attive nel settore delle disabilità e replicata nel 2022 sul tema "Siamo fatti di-versi perché siamo poesia". Ad ispirare gli scatti fotografici la richiesta di documentare questi eventi da parte dell'insegnante di Scuola Primaria Alessandra Spreafico, da tempo impegnata nel settore dell'inclusione sociale. La passione di lunga data di Zani-

ni per la fotografia è andata però oltre la semplice cronaca per immagini della festa delle associazioni che si occupano di disabilità: gli scatti, infatti, propongono una carrellata di gesti degli organizzatori e dei partecipanti all'evento, ponendo l'accento sulla difficoltà e sulla fatica ad esprimere azioni e gestualità secondo una lettura in chiave solidale.

L'idea di partenza nasce dalla difficoltà di un ragazzo con disabilità a legare un cordino ad un palloncino: l'occhio esperto del fotografo, in modo poetico, riesce a tradurre gesti di solidarietà nelle mani che donano, che portano aiuto ed aprono spiragli di futuro.

La mostra è aperta fino al 5 marzo in orario: martedì, mercoledì e giovedì dalle 9.00 alle 12.00, sabato e domenica dalle 16.00 alle 18.45.

## 125° dalla morte di Don Bosco - il Rettor Maggiore visita il carcere minorile di Torino



Il Rettor Maggiore dei Salesiani, don Ángel Fernández Ártame, di recente ha visitato a Torino l'Istituto di pena minorile "Ferrante Aporti", in occasione delle celebrazioni per i 125 anni dalla morte di San Giovanni Bosco avvenuta il 31 gennaio 1888.

Anche Don Bosco era entrato nelle carceri

torinesi nel 1841, ma è soprattutto la visita al Riformatorio "la Generala"

nel 1855 tra i giovanissimi detenuti a far scaturire la scintilla del suo apostolato in favore delle nuove generazioni attraverso gli Oratori come "soluzioni preventive" alla delinquenza giovanile ed in risposta al disagio minorile.

"Mi basta che siate giovani perché io vi ami": il Rettor Maggiore ha ripetuto le stesse parole di Don Bosco al suo ingresso nel carcere minorile di Torino dove ha incontrato 35 giovani che hanno rappresentato alcuni episodi della vita del Santo della gioventù. In questa struttura da

anni i novizi salesiani animano "il cortile dietro le sbarre", una sorta di oratorio interno all'istituto di pena.

"Crediamo in voi e nelle vostre possibilità" - ha ribadito il Rettor Maggiore - *Sappiamo che quello in carcere è solo un momento della vostra vita, ma non è tutta la vostra vita. Il prossimo anno vorrei trovarvi in un altro posto, magari tra le centinaia di giovani che festeggiano con noi la solennità del fondatore. Essere qui per un periodo, come diceva San Giovanni Paolo II, può servire ai giovani per riflettere, per fare tesoro di quest'esperienza, per trovare il modo di non tornarci più. E ancora Don Bosco ripeteva che nel cuore di ogni ragazzo, perciò anche in ognuno di voi, c'è un seme da cui può germogliare il bene.*

la mancanza di fiori sull'altare, l'assenza del canto del "Gloria" e dell'"Alleluia", l'astinenza ed il digiuno nei giorni prescritti. Ovviamente questi segni non sono semplice apparenza.

Fin dai primi giorni della Quaresima, infatti, la liturgia ci ricorda che **«all'osservanza esteriore»** deve corrispondere **«un profondo rinnovamento dello spirito»**.

**Le letture bibliche** di questa I Domenica di Quaresima in tre "quadri" ci propongono il cammino verso la salvezza con la presenza di Dio, dell'uomo e di satana a condensare la storia dell'umanità, fatta di creazione, peccato e redenzione.

**Nella Prima Lettura** (Gen 2,7-9;3,1-7) **troviamo l'uomo sedotto e vinto dal maligno, mentre il Vangelo ci parla di Cristo, l'Uomo nuovo che supera la tentazione e vince il tentatore:** di fronte alla tentazione Adamo soccombe, invece Cristo la debella.

**Nella Seconda Lettura** (Rm 5,12-19), **San Paolo ci offre, come insuperabile sintesi, la riflessione sulla disobbedienza di Adamo che ci ha coinvolto tutti nella colpa, mentre l'obbedienza di Cristo ci riveste tutti della Sua grazia.** L'uomo di ogni tempo e di ogni luogo si trova tra questi due poli di attrazione e può scegliere se stare con Adamo o con Cristo, con il peccato o con la salvezza, con la disobbedienza che umilia e disumanizza o con l'obbedienza amorosa che fa fiorire la vita.

**La tentazione dell'Eden non è cessata!** Sono molti anche ora i "serpenti" che sussurrano al cuore umano **«saresti come Dio!»**.

**La tentazione è sempre in agguato** in realtà artificiose da "paradiso terrestre" anche nel presente della nostra storia! È come se la strada del diavolo fosse sempre in discesa... Per tentare Eva ha dovuto promettere **«la conoscenza del bene e del male»**, prerogativa di Dio; per tentare Gesù ha messo sul piat-

to **«tutti i regni del mondo»**. Oggi il campo delle tentazioni è variegato ed anche inflazionato: tutti siamo potenzialmente fragili ed esposti. Ma Gesù ci indica la strada perché possiamo dare a questa prova un esito diverso sul Suo esempio nel deserto delle tentazioni, dove alla parola dell'inganno ha contrapposto la Parola di verità.

**Vivere significa prendere decisioni** e, proprio in questa esigenza vitale, si insinua la tentazione del demonio, mascherata abilmente di ragionevolezza. Il diavolo esiste, così come esistono le sue tentazioni! In maniera subdola e pervasiva, il demonio tenta Gesù insinuando tre diverse opzioni sulla scelta di diventare il Messia e su quale tipo di uomo essere (Mt 4,1-11).

**Le tre tentazioni ridisegnano il mondo delle nostre relazioni:** il rapporto con noi stessi e con le cose, il rapporto con Dio attraverso una sfida aperta alla fede ed il rapporto con gli altri. Le tentazioni del deserto sintetizzano la logica del mondo ingannato da satana che propone come valori supremi e assoluti l'averne, l'apparire ed il potere.

Il primo grande inganno è sostituire Dio con le cose, nell'illusione che i beni riempiano la vita.

**Nella prima tentazione il demonio propone a Gesù di cambiare le pietre in pane nel presupposto che, una volta assicurato il cibo, tutto sia assicurato.**

Ma **Gesù risponde: «Non di solo pane vivrà l'uomo!»**. A questo punto, il diavolo non demorde ed alza la posta in gioco: **la seconda tentazione tocca la relazione con Dio. «Buttati giù!»**. Provoca il miracolo! È una sfida che sembrerebbe il massimo della fede ed invece ne rappresenta solo una meschina caricatura. La ricerca di un Dio sensazionale, non da servire, ma di cui servirsi.

E **Gesù ancora ribatte: «Non metterai Dio**

**alla prova!»**.

**Ed ecco che il diavolo va di nuovo all'attacco** con la proposta del potere come primo valore della vita. **«Tutte queste cose ti darò se gettandoti ai miei piedi mi adorerai!»**.

**La risposta sdegnata di Gesù** non si fa attendere: **«Vattene, satana! Sta scritto: «Il Signore Dio tu adorerai, a Lui solo renderai culto!»**. Gesù non si inginocchia davanti al diavolo, ma un giorno si inginocchierà davanti ai Suoi discepoli per lavarne i piedi, dimostrando che la vera grandezza non sta nel potere, ma nel servire.

**Questa triplice tentazione è emblematica dei nostri rapporti con noi stessi e con le cose, con Dio e con gli altri,** sullo sfondo scenografico del deserto, del tempio e del monte.

**Per Sant'Ambrogio** le tre tentazioni affrontate vittoriosamente da Gesù sono **«i tre principali dardi»** che il demonio scaglia contro l'uomo di ieri, di oggi e di sempre. Ma Gesù ci insegna la strada per uscirne vincitori!

La conclusione del Vangelo di oggi **«Il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli si avvicinarono a Gesù e lo servivano»** ci propone due verbi significativi: **«avvicinarsi e servire»**. Verbi da "angeli".

In questa Quaresima possiamo impegnarci ad avvicinare e prenderci cura di qualcuno, possiamo offrire un po' di tempo, un po' di cuore, un po' di pane, di perdono e di amore. Nel cammino di Quaresima ognuno di noi può diventare un **«angelo della consolazione»**. In questo modo il nostro itinerario quaresimale, iniziato con il gesto penitenziale che ci ricorda di essere fragili creature plasmate dal Signore, può corrispondere ad un vero percorso di conversione e di salvezza, per giungere **«completamente rinnovati, a celebrare la Pasqua del Signore»**.

**don Diego - Parroco**

## Papa Francesco: "Perché, cosa e come annunciare il Vangelo"



ne fa parte della formazione. Ma dobbiamo comprendere perché annunciare, cosa annunciare e come annunciare.

### Perché annunciare?

Perché gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date. Abbiamo ricevuto gratis, senza merito, la possibilità di incontrare Gesù, conoscerLo, scoprire di essere amati e salvati. È un dono così grande che non possiamo tenerlo per noi, sentiamo il bisogno di diffonderlo; però nello stesso stile, nella gratuità.

Nell'Udienza generale del 15 febbraio, dedicata alla passione di evangelizzare, Papa Francesco ha analizzato il "discorso missionario" di Gesù ai discepoli commentando il capitolo 10 del Vangelo di Matteo: "Gesù, modello e maestro dell'annuncio" - ha affermato il Santo Padre - **guarda ai primi discepoli perché stiano con Lui e vadano a predicare.**

Non c'è contraddizione in questo, perché per Gesù non c'è andare senza stare e non c'è stare senza andare. L'annuncio nasce dall'incontro con il Signore; ogni attività cristiana, soprattutto la missione, comincia da lì. Perciò può portare il Vangelo di Gesù solo chi sta con Lui. Seguire Cristo non è un fatto intimistico: senza annuncio, senza servizio, senza missione la relazione con Lui non cresce perché la gioia di essere figli di Dio va condivisa con i fratelli e le sorelle che ancora non lo sanno! Notiamo che nel Vangelo il Signore invia i discepoli prima di aver completato la loro preparazione: poco dopo averli chiamati, già li invia! Questo significa che l'esperienza della misso-

Abbiamo ricevuto un dono e la nostra vocazione è farci dono per gli altri; se c'è in noi la gioia di essere figli di Dio, questa va condivisa con i fratelli e le sorelle. Ecco il perché dell'annuncio.

### Cosa annunciare?

Che Dio è il Vicino, il Tenero, il Misericordioso. Noi, predicando, spesso invitiamo la gente a fare qualcosa, e va bene; ma non scordiamoci che il messaggio principale è che Lui è vicino a noi. Vicinanza, misericordia e tenerezza. Accogliere l'amore di Dio è più difficile perché noi vogliamo essere sempre al centro, protagonisti, siamo più portati a fare che a lasciarci plasmare, a parlare più che ad ascoltare. Ma, se al primo posto sta quello che facciamo, i protagonisti saremo ancora noi. Invece l'annuncio deve dare il primato a Dio ed agli altri l'opportunità di accoglierLo, di accorgersi che Lui è vicino.

### Come annunciare?

Questo è l'aspetto sul quale Gesù si dilunga maggiormente, lo stile essenziale nella testimonianza che coinvolge tutto: mente, cuore, mani. Gesù dice: "Io vi mando come pecore in mezzo a lupi". Non ci chiede di saper affrontare i lupi,

cioè di essere capaci di argomentare, controbattere e difenderci. Noi penseremmo così: diventiamo rilevanti, numerosi, prestigiosi e il mondo ci ascolterà e ci rispetterà e vinceremo i lupi: no, non è così. No, vi mando come pecore, come agnelli. Se tu non vuoi essere pecora, non ti difenderà il Signore dai lupi. Arrangiatevi come puoi. Ma se tu sei pecora, stai sicuro che il Signore ti difenderà dai lupi. Essere umili. Ci chiede di essere così, di essere miti e con la voglia di essere innocenti, essere disposti al sacrificio; questo infatti rappresenta l'agnello: mitezza, innocenza, dedizione, tenerezza. Gli agnelli travestiti da lupi vengono smascherati e sbranati. Diceva **San Giovanni Crisostomo**: "Finché saremo agnelli, vinceremo e, anche se saremo circondati da numerosi lupi, riusciremo a superarli. Ma se diventeremo lupi, saremo sconfitti, perché saremo privi dell'aiuto del pastore. Egli non pasce lupi, ma agnelli". Gesù dice anche: "Non procuratevi oro né argento né denaro nelle vostre cinture, né sacca da viaggio, né due tuniche, né sandali, né bastone". Non appoggiatevi sulle certezze materiali, ma andate nel mondo senza mondanità, con semplicità. Per la Chiesa, cadere nella mondanità è il peggio che possa accadere. Ecco come si annuncia: mostrando Gesù, più che parlando di Gesù.

### E come mostriamo Gesù?

Con la nostra testimonianza. E, infine, andando insieme, in comunità: il Signore invia tutti i discepoli, ma nessuno va da solo. La Chiesa apostolica è tutta missionaria e nella missione ritrova la sua unità. Dunque: andare miti e buoni come agnelli, senza mondanità, e andare insieme. Qui sta la chiave dell'annuncio: questa è la chiave del successo dell'evangelizzazione".



È uscito il 21 febbraio, edito da Piemme con Libreria Editrice Vaticana, il nuovo libro di Papa Francesco "Cerca il tuo orizzonte. Rialzarsi e ripartire oggi", in dialogo con don Davide Banzato, sacerdote a servizio dei giovani nel disagio presso la comunità "Nuovi Orizzonti" fondata da Chiara Amiran- te e dal 2016 conduttore del programma "I viaggi del cuore", trasmissione di approfondimento culturale religioso in onda con il patrocinio della Santa Sede sulle reti Mediaset e giunta nel 2023 alla quattordicesima edizione.

Il libro scaturisce proprio dal dialogo del giovane sacerdote con il Papa che ha incontrato in Vaticano proprio per la registrazione del programma televisivo in un faccia a faccia per celebrare il decimo anniversario del Pontificato di Papa Bergoglio 2013-2023. Sono infatti dieci le domande a cui risponde nel volume il Santo Padre, in un percorso che affronta temi esistenziali ed attuali: dalla solitudine all'indifferenza, dalla crisi di fede alla pace del cuore, dalla

paura alla povertà con aneddoti personali e riflessioni sul nostro tempo, su documenti e discorsi del Papa, su questioni scottanti come gli abusi, la guerra e la crisi economica. Le parole del Pontefice ci accompagnano in un "viaggio del cuore" capace di mostrarci che, per ognuno di noi, è sempre possibile gettare l'ancora della speranza nel mezzo della tempesta, aprire una finestra e scorgere l'orizzonte di un domani più sereno. «Ognuno di noi deve domandarsi se nella sua vita ci sono orizzonti. Ci sono orizzonti? Tante volte, succede che la gente non riesca a scorgergli. E si sente un po' male perché non osserva, non sa guardare e cercare quegli orizzonti. Osservare gli orizzonti della vita, così, significa guardare alla speranza», dice il Pontefice rispondendo alle domande di don Davide Banzato - **Papa Francesco ti fa sentire davvero persona. È il Papa, certamente. Ma poi, senza che te ne renda conto, ti fa sentire alla pari, con la comprensione, l'autenticità di un uomo che ti vuole bene e basta, per quello che sei, senza se e senza ma.**



**“X un + di vita”. Quaresima 2023**  
 La Diocesi di Brescia, per vivere il tempo di Quaresima in Parrocchia, propone un cammino unitario sul tema **“X un + di vita”** riguardante le tre aree della Pastorale per la mondialità, la società e la crescita della persona.

**“X un + di vita”** corrisponde al desiderio formulato da quanti incontrano il Signore lungo il cammino che Lo conduce a Gerusalemme ma è anche la domanda di vita che nasce da un'umanità fragile, smarrita e ferita, in attesa di salvezza e redenzione. Nelle domeniche di Quaresima i brani del Vangelo ci presentano la provvidenziale esperienza di incontro con il Messia in cammino verso Gerusalemme. L'itinerario, guidato dalla Parola, coinvolge ragazzi, giovani e adulti e si rivolge a singole persone ma anche a gruppi, associazioni e Parrocchie.

ripresenta per la preghiera quotidiana di bambini e ragazzi con il **“Buongiorno Gesù!”** ed una frase del Vangelo domenicale.



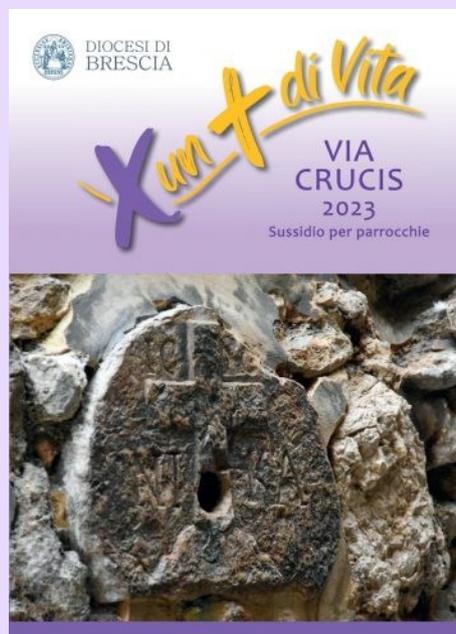
**“Buongiorno Gesù”**  
**Percorso di preghiera quotidiana per bambini/e e ragazzi/e: “Buongiorno, Gesù!”**

Ogni giorno viene presentata una domanda (le W questions) sul Vangelo della domenica precedente che ci indica le strade per vivere la nostra Quaresima, dietro a Gesù, sul cammino della Croce. Ogni preghiera è composta da un versetto del Vangelo, un piccolo commento e una preghiera e si chiude con uno dei due canti proposti.

**TOTEM per la Quaresima 2023**  
**“X un + di vita”**

Il Totem-Segno **“X un + di vita”** predisposto dall'Ufficio per le Missioni della Diocesi di Brescia per accompagnare il cammino quaresimale 2023. Ogni domenica di Quaresima, nella Santa Messa dei ragazzi, il pannello si completerà con tre parti: il Volto di Gesù, un'immagine simbolo del Vangelo della domenica che si

**La VIA CRUCIS e la LECTIO DIVINA**  
 Ogni venerdì di Quaresima la Comunità si ritrova per meditare le Stazioni della Via della Croce e per confrontarsi con la Parola che ci aiuta a fare verità in noi.



**RITIRO QUARESIMALE DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE**

**IN BRESCIA**  
**Sabato 11 marzo**  
 Saremo ospiti delle **SUORE MISSIONARIE DELLA SOCIETÀ DI MARIA**



**PROGRAMMA**  
**Ritrovo in Parrocchia**  
**Partenza alle ore 8:45**  
**Arrivo al Santuario**  
**Recita delle Lodi alle ore 9:15**  
**Lectio e Riflessione sulla Parola**  
**Possibilità della Confessione**  
**Recita dell’Ora media**  
**Pranzo al Sacco**  
**Nel pomeriggio ore 14:00-16:00**  
**Verifica della vita della nostra Comunità Parrocchiale**  
**ISCRIZIONI**  
**Mariapia: 366 433 7034**  
**Maria Teresa: 333 206 1330**

**AVVISI I DOMENICA DI QUARESIMA**

**Da giovedì 23 febbraio a venerdì 31 marzo**  
 Nei giorni da lunedì a venerdì la **SANTA MESSA** delle ORE 7:00 sarà celebrata nella **CAPPELLA DELLE SUORE**  
**Domenica 26 febbraio**  
**I QUARESIMA**  
 In chiesa parrocchiale alle ore 10:00 **CONSEGNA DEL CROCIFISSO AI RAGAZZI DEL GRUPPO NAZARET**  
 Dopo la Santa Messa attività dei gruppi **BETLEMME e EMMAUS**  
**Martedì 27 febbraio**  
 In Casa canonica alle ore 18:00 **DIRETTIVO DEL CONSIGLIO PASTORALE**  
**Venerdì 3 marzo**  
 In chiesa parrocchiale alle ore 15:00 **VIA CRUCIS**  
 Nella Cappella della Santità salesiana 20:45 **ADORAZIONE EUCARISTICA E LECTIO DIVINA**  
 Tema: **“Invitati dalla tua Parola ad ascoltare”**  
**Lunedì 6 marzo**  
 In Oratorio dalle ore 20:45 **CONSIGLIO DELL'ORATORIO**

# Quaresima 2023

**Mercoledì 22 febbraio**

**LE CENERI**

Saranno imposte sul capo nelle S. Messe 7:00 - 9:00 - 18:30  
e nella **CELEBRAZIONE DELLA PAROLA** ore 20:30

**Da giovedì 23 febbraio a venerdì 31 marzo**

Nei giorni da lunedì a venerdì la **SANTA MESSA** delle **ORE 7:00**  
sarà celebrata nella **CAPPELLA DELLE SUORE**

**I Venerdì di Quaresima**

**VIA CRUCIS** in chiesa parrocchiale alle ore 15:00

**Invitati dalla tua Parola**

*Nella Cappella della Santità salesiana 20:45*

**Liturgia della Parola e Adorazione Eucaristica**

**Venerdì 24 febbraio**

**Invitati dalla tua Parola a credere**

**Venerdì 3 marzo**

**Invitati dalla tua Parola ad ascoltare**

**Venerdì 10 marzo**

**Invitati dalla tua Parola a vivere la misericordia**

**Venerdì 17 marzo**

**Invitati dalla tua Parola a spezzare il pane**

**Venerdì 24 marzo**

**Invitati dalla tua Parola ad annunciare**



# Dona un sorriso

Raccolta mirata



## PERCHÉ

RACCOGLIAMO MATERIALI PER L'ASSOCIAZIONE SAN VINCENZO E CARITAS CHE LE DONERÀ A CHI NE HA BISOGNO

## DOVE E QUANDO

- IN FONDO ALLA CHIESA IN VIA SAN GIOVANNI BOSCO 15, BRESCIA
- SABATO E DOMENICA 18-19 FEBBRAIO



## COSA RACCOGLIAMO

- SACCHI A PELO
- COPERTE
- GIACCHE A VENTO

# EMERGENZA FREDDO



**GRAZIE !!!**





**Incontro con la Parola  
per operatori  
e assistenti sanitari**

**Sabato  
4 marzo 2023**  
9.30-12.30  
Villa Sant'Antonio  
via della Garzetta, 61  
Brescia

per info:  
[salute@diocesi.brescia.it](mailto:salute@diocesi.brescia.it)

per iscrizione:  
entro il 24 febbraio tramite  
modulo online sul  
sito [www.diocesi.brescia.it](http://www.diocesi.brescia.it)  
o tramite QR



# PORSI ACCANTO A CHI SOFFRE IN UN CAMMINO DI CARITÀ

Lettura spirituale condivisa  
della Scrittura insieme al  
**Vescovo Pierantonio Tremolada**

*Mi avete visitato.*

Mt 25, 31 - 46



PERSONA  
SOCIETÀ  
MONDIALITÀ



**DIOCESI DI BRESCIA**

Ufficio per l'Ecumenismo  
Scuola di Teologia per laici

# Fare le orecchie alla Torah

## XVI Corso sull'Ecumenismo

**Domenica 12 marzo 2023** 14.30-18.00

### Lettura ebraica della Scrittura in particolare dal Midrash

Dr. Vittorio Robiati Bendaud

Coordinatore del Tribunale Rabbinico del Centro Nord Italia e delle attività culturali della Fondazione Maimonide di Milano. Membro del comitato scientifico dei "Dialoghi e due voci" tra ebrei e cristiani a commento del testo biblico.

**Sabato 18 marzo 2023** ore 14.30

### Rilettura della Genesi: Abramo e l'aggadà

Fratel Alberto Mello, monaco di Bose

Per molti anni ha insegnato Antico Testamento presso lo Studio Biblico Francescano di Gerusalemme dedicandosi, in particolare, all'antica esegesi rabbinica.

ore 16.30

### Rilettura dell'Esodo: Sapienza e cantico dei Cantici

Prof. don Flavio Dalla Vecchia,

Insegnante Seminario diocesano e docente per l'area disciplinare Sacra Scrittura presso Istituto Superiore Scienze Religiose.

**Sabato 25 marzo 2023** ore 14.30

### San Paolo e la lettura ebraica delle Scritture

Prof. don Stefano Romanello,

Docente della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale (Milano) e membro del Colloquium Oecumenicum Paulinum (S. Paolo fuori le mura - Roma).

ore 16.30

### La lettura cristiana e le interpretazioni ebraiche

Prof. don Alessandro Gennari

Insegnate di Sacra Scrittura - Seminario diocesano.



Il corso si terrà presso il Polo Culturale Diocesano (ex Seminario) Via Bollani 20, Brescia.

Le iscrizioni si ricevono entro il 6 marzo 2023 presso l'Ufficio per l'Ecumenismo, telefonando al 030.3722350 o all'indirizzo mail: [ecumenismo@diocesi.brescia.it](mailto:ecumenismo@diocesi.brescia.it)  
Contributo partecipazione: euro 30,00

2007	2009	2011	2013	2015	2017	2019	2023
Le Chiese ortodosse: storia, teologia e spiritualità	Storia del movimento ecumenico	La Divina Liturgia nell'oriente cristiano	Spiritualità ecumenica	Ortodossia: Antropologia e Teologia spirituale	Leggere insieme la Bibbia	Le antiche Chiese orientali	Fare le orecchie alla Torah
2008	2010	2012	2014	2016	2018	2021	2022
Le Chiese della Riforma	L'ebraismo	Temi e figure della Teologia evangelica del '900	I Cristiani e l'identità d'Israele	Lutero 1517-2017. A 500 anni dalla Riforma	Spiritualità ebraica	Le Chiese pentecostali ed evangelicali	Parola di Dio e unità della Chiesa



# Parrocchia San Giovanni Bosco

Via San Giovanni Bosco, 15 - BRESCIA



**il venerdì sera alle 21:00 sei invitato a partecipare al**

## CORO MASCHILE



**presso la Parrocchia San Giovanni Bosco a Brescia**

*Il repertorio che verrà affrontato includerà soprattutto - ma non solo - composizioni sacre e profane del periodo contemporaneo e romantico, italiane e straniere, comprendendo anche brani popolari italiani e in particolare di compositori bresciani.*

*Per la partecipazione è preferibile, ma non indispensabile, aver avuto una precedente esperienza musicale.*

*Durante la prova saranno fornite nozioni di tecnica vocale e, al bisogno, verrà attivato un momento pre-prova per avviare alla lettura ritmica e intonata dello spartito.*



Per informazioni scrivere a [marialissignoli@gmail.com](mailto:marialissignoli@gmail.com) o chiamare 339 6727 807

***A presto!***



# COLLETTA NAZIONALE TERREMOTO TURCHIA E SIRIA

26 MARZO 2023



# PREGHIERA E SOLIDARIETÀ





# CORSO BLSD PER ABILITAZIONE E CERTIFICAZIONE PER L'UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE



Corso **gratuito** aperto a **volontari maggiorenni** di **oratori, parrocchie** e agli allenatori del **CSI**.

Il corso consiste in **un modulo da 5 ore** che verrà erogato in un'unica giornata (H. 8:30-13:30) e che consentirà il rilascio dell'**abilitazione all'utilizzo del dispositivo DAE** (Defibrillatore Semiautomatico Esterno). Per chi volesse sarà possibile acquistare un dispositivo DAE.

**Iscriviti** inviando nominativo, C.F., data e luogo di nascita, comune di residenza, data del corso scelta e organizzazione di appartenenza mandando una mail a: **eventi@oratori.brescia.it**.

## SCEGLI UNA DELLE DATE DISPONIBILI:



- 15 APRILE
- 29 APRILE
- 13 MAGGIO
- 20 MAGGIO
- 14 OTTOBRE
- 28 OTTOBRE



Il corso si svolge in **via Bissolati 50 D**, a **Brescia** presso la sede della Scuola di Alta Formazione Educazione e Ricerca della **Poliambulanza**.





# #incontriamoci



L'Amministrazione Comunale è lieta di invitarvi  
all'assemblea pubblica

## **“Una strategia urbana sostenibile” per il Quartiere Don Bosco**

1 marzo 2023 - ore 20.30

Salone parrocchiale Don Bosco  
via S. Giovanni Bosco 15 - Brescia

